

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G00881 del 31/01/2019

Proposta n. 1524 del 31/01/2019

Oggetto:

Ripresa dell'attività della soc. Tecnofusti,Sud srl sita in località Colle - Patrica (FR) di cui alla determinazione G15831 del 6/12/2018

OGGETTO: Ripresa dell'attività della soc. Tecnofusti,Sud srl sita in località Colle - Patrica (FR) di cui alla determinazione G15831 del 6/12/2018

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs. 5 febbraio 1997, n.22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la L. 11 novembre 2014, n. 164 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 133/2014 – Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche e l'emergenza del dissesto idrogeologico;

VISTA la determinazione G12962 DEL 15/10/2018 con cui è stata rinnovata l'autorizzazione alla soc. Tecnofusti Sud srl;

VISTA la polizza n. 731897608 emessa dalla Allianz con scadenza 7/11/2028 trasmessa con nota prot. 748169 del 26/11/2018;

PRESO ATTO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone con nota 3259 del 4/12/2018 ha trasmesso la revoca dell'autorizzazione rilasciata dallo stesso con nota prot. 2489 del 9/6/2016 dovuto a gravi irregolarità riscontrate;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15831 del 6/12/2018 con la quale è stata sospesa l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 rinnovata con determinazione G12962 del 15/10/2018 motivata dalla revoca dell'autorizzazione allo scarico da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone;

CONSIDERATO che nella citata D.D. era stato prescritto al punto 2 di presentare una relazione relativa ai rifiuti presenti nell'impianto;

VISTA la nota prot. 826614 del 24/12/2018 con la quale la soc. Tecno Fusti Sud srl ha trasmesso la relazione richiesta;

VISTA la nota del Consorzio per lo sviluppo industriale Frosinone n. 241 del 25/1/2019 acquisita al protocollo regionale n. 65474 del 28/1/2019 con la quale la società Tecno Fusti Sud srl è stata autorizzata allo scarico nei collettori consortili con indicazione di limiti quantitativi;

VISTA la nota prot. 65630 del 28/1/2019 con la quale la società Tecno Fusti Sud srl ha chiesto di revocare la sospensione disposta con la determinazione G15831 del 6/12/2018;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che integralmente si richiama,

- 1) di autorizzare la ripresa dell'esercizio della soc. Tecno Fusti Sud srl, di cui alla determinazione n. G12962 del 15/10/2018 nel rispetto di quanto prescritto nell'autorizzazione del Consorzio per lo sviluppo industriale Frosinone n. 241 del 25/1/2019;

Il presente provvedimento sarà notificato alla Tecnofusti Sud S.r.l. e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Patrica, all'ARPA Lazio, al Consorzio per lo sviluppo industriale di Frosinone, all'ISPRA Servizio Rifiuti nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore
Dott. ing. Flaminia Tosini